



Cantiere 126

*“Se il Signore
non costruisce la casa
invano
si affaticano i costruttori”*

(sal 126,1)



ANNO VIII

n° 4 Natale 2018

Stampato in proprio

La misericordia del Signore in eterno canterò!



COLLABORAZIONE PASTORALE DI SAN GAETANO-OTTAVA PRESA • MARANGO



Venne nella sua casa ma i suoi non l'hanno accolto

Il Censis è un Istituto di ricerca che ogni anno fotografa la situazione sociale dell'Italia. Dal “rancore” evidenziato nel 2017, il sentimento che più caratterizza gli italiani nel 2018, secondo questo Istituto, è la “cattiveria”. Dal documento emerge un Paese incattivito, più povero e più anziano, che trova il capro espiatorio dei propri guai negli immigrati. Il 63 per cento degli italiani vede in modo negativo l'immigrazione dai Paesi non comunitari. I più ostili verso gli extracomunitari sono gli italiani più fragili: il 71 per cento degli *over 55* e il 78 per cento dei disoccupati, mentre il dato scende al 23 per cento tra gli imprenditori. Questo si traduce in un atteggiamento di chiusura verso l'altro: l'essere diverso diventa così, nella percezione di molti, un pericolo da cui proteggersi.

Sappiamo come su questi sentimenti soffia purtroppo anche il vento della politica. Taluni, che invocano sicurezza, soffiano sul fuoco mediante leggi ingiuste, creando nuova insicurezza e disagio sociale. Taluni arrivano perfino a strumentalizzare, a fini politici, anche la croce e il presepio.

Noi non siamo assolutamente d'accordo con coloro – ci sono tra questi anche preti - che allora, per protesta, invitano a non fare il presepio e addirittura dicono che chiuderanno le chiese a Natale. E' pura follia. Noi invece invitiamo tutti a fare il presepio e a venerare la croce. Ma il presepio, come anche la croce, non sono simboli identitari, semplice espressione di una cultura, da esibire contro chi ha una religione diversa o una cultura diversa. Non sono il segno di un privilegio, ma un dono per tutti, da accogliere con umiltà e gratitudine. Nel presepio c'è un Dio che si fa umano, per abbracciare in un unico atto d'amore tutta l'umanità. Tutti, non soltanto alcuni. I cattivi, come anche coloro che si

ritengono buoni e giusti. Tra l'altro è proprio il Vangelo che ci dice che furono quelli che si ritenevano giusti, persone per bene, a non accogliere il Figlio di Dio quando venne sulla terra: «*Venne tra i suoi, ma i suoi non l'hanno accolto*». L'hanno accolto invece i pastori, gente assolutamente non religiosa, e poi anche i Magi dell'Oriente, questi sì “*extracomunitari*”, provenienti forse dall'Iran o dall'Iraq. E allora, di che cosa stiamo discutendo? Non lasciamoci rubare il Natale dai politici, che hanno i loro interessi da affermare. Come anche non lasciamoci rubare il Natale dai centri commerciali, che hanno essi pure i loro evidenti interessi.

Noi desideriamo che per noi tutti il Natale sia vissuto nel segno della pace e non dell'ostilità, della mitezza e non della durezza del cuore, dell'amicizia e non della paura che emargina e separa.

Per questo nei giorni scorsi abbiamo accolto nella nostra famiglia due giovani africani, Madou e Samba, buttati in strada da una legge iniqua e ostile. Non potevamo lasciarli al freddo, su una strada. Se non possono fare il Gesù Bambino nei nostri presepi, almeno possano fare la parte dei pastori o dei Magi. C'è sempre un nero tra i re magi. Questa volta ce li abbiamo in carne e ossa.

Solo in questo modo ci sentiamo di augurare a tutti voi: **buon Natale e buone feste.**

La Redazione del Cantiere

Molti ci chiedono una visita per la benedizione della casa e della famiglia.

Noi siamo ben felici di venire incontro a questa richiesta, come anche siamo sempre pronti a visitare gli ammalati e gli anziani nelle case.

Quanti lo desiderano sono invitati a contattare don Giorgio o don Alberto

telefonando al numero 0421 88142

LE CELEBRAZIONI DEL NATALE

Sabato 22 dicembre

Messa festiva per la 4° domenica di Avvento:

ore 18.30 chiesa di Ottava Presa

Sabato 22 dicembre il gruppo adolescenti si ritroverà per condividere un momento in preparazione al Natale. Crediamo sia importante aiutare i nostri ragazzi a soffermarsi sul senso profondo di questa festa. Preferiamo, però, non chiamare il Natale semplicemente "una festa cristiana", ma definirlo per quello che realmente è: un evento! Sì, perché è l'evento che ha cambiato la nostra storia: il bambino nato a Bethlemme, Gesù, è il Figlio di Dio! Ma che cosa ha a che fare la venuta di questo bambino con la mia vita? Un evento di 2000 anni fa come può toccare concretamente la mia esistenza di adolescente del terzo millennio? Più che dare risposte preconfezionate ai nostri giovani, vorremmo piuttosto suscitare in loro domande, perché questo Natale non passi, per così dire, "inosservato".

Domenica 23 dicembre

Messa festiva per la 4° domenica di Avvento:

ore 9.15 chiesa parrocchiale di S. Gaetano

ore 10.45 Monastero di Marango

Lunedì 24 dicembre

VIGILIA DI NATALE

«Confessarsi davanti a un sacerdote è un modo per mettere la mia vita nelle mani e nel cuore di un altro, che in quel momento agisce in nome e per conto di Gesù. È un modo per essere concreti e autentici: stare di fronte alla realtà guardando un'altra persona e non se stessi riflessi in uno specchio» (papa Francesco).



Confessioni nella chiesa di Ottava Presa;

ore 8.30-11.30 don Giorgio

ore 15.00-17.00 don Alberto

NB: Per tutta la settimana, **da lunedì 17 a mercoledì 26**, ma anche tutti i giorni dell'anno, un sacerdote è a vostra disposizione presso il Monastero (Tel.: 0421 88142)

NOTTE DI NATALE

Eucaristia: ore 22,00

Monastero di Marango

ore 24,00

chiesa parrocchiale di San Gaetano

«Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima. L' albero di natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita. Gli addobbi di natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita. La campana di natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire. Sei anche luce di natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà la pazienza l' allegria e la generosità. Gli angeli di natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace di giustizia e di amore» (papa Francesco).

Martedì 25 dicembre: NATALE DEL SIGNORE

Eucaristia ore 9,15 chiesa parrocchiale di San Gaetano
ore 9,15 chiesa di Ottava Presa
ore 10,45 Monastero di Marango

La giornata si conclude con il **canto dei Vespri celebrati nel monastero di Marango alle ore 17.00**



Mercoledì 26 dicembre: SANTO STEFANO

In questo giorno, che ricorda il primo martire cristiano, **verrà celebrata un'unica messa a San Gaetano, alle ore 10.45**

Sabato 29 dicembre

Messa per la festa della Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe:
ore 18.30 Chiesa di Ottava Presa

Domenica 30 dicembre

Messa per la festa della S. Famiglia
ore 9.15 chiesa parrocchiale di S. Gaetano
ore 10.45 Monastero di Marango

Lunedì 31 dicembre: SAN SILVESTRO

Nel **Monastero di Marango, alle ore 17.00, celebriamo la solenne preghiera del Vespro e il ringraziamento al Signore per l'anno che sta per finire.**

Veglia per la Pace:

Monastero di Marango, 31 dicembre, ore 22.00

Vuoi trascorrere l'ultimo tempo dell'anno in modo alternativo al solito veglione? Partecipa con noi alla Veglia per la Pace, che avrà come tema il messaggio di papa Francesco: **«La buona politica è al servizio della pace»**. «La responsabilità politica appartiene ad ogni cittadino, e in particolare a chi ha ricevuto il mandato di proteggere e governare. Questa missione consiste nel salvaguardare il diritto e nell'incoraggiare il dialogo tra gli attori della società, tra le generazioni e tra le culture. Non c'è pace senza fiducia reciproca. E la fiducia ha come prima condizione il rispetto della parola data. L'impegno politico - che è una delle più alte espressioni della carità - porta la preoccupazione per il futuro della vita e del pianeta, dei più giovani e dei più piccoli, nella loro sete di compimento. Quando l'uomo è rispettato nei suoi diritti - come ricordava San Giovanni XXIII nell'Enciclica *Pacem in terris* (1963) - germoglia in lui il senso del dovere di rispettare i diritti degli altri. I diritti e i doveri dell'uomo accrescono la coscienza di appartenere a una stessa comunità, con gli altri e con Dio (cfr *ivi*, 45). Siamo pertanto chiamati a portare e ad annunciare la pace come la buona notizia di un futuro dove ogni vivente verrà considerato nella sua dignità e nei suoi diritti».

Martedì 7 gennaio

SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

In questo giorno d'inizio anno siamo tutti invitati a partecipare **all'unica Eucaristia che verrà celebrata al Monastero di Marango, alle ore 10.45.**

A conclusione di questa giornata, ci troviamo insieme per la preghiera del **Vespro: ore 17.00, Monastero di Marango.**

Sabato 5 gennaio tradizionale CASERA

La "CASERA": monastero di Marango, ore 18.00

Non si celebra la Messa prefestiva nella chiesa di Ottava Presa.

Domenica 6 gennaio

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

Solennità dell'Epifania del Signore

Eucaristia: Ore 9.15 chiesa parrocchiale di S. Gaetano
Ore 10.45 Monastero di Marango



Messa di Natale con i bambini della catechesi

Sabato 22 Dicembre, alle ore 15.00, tutti i bambini della catechesi saranno protagonisti della messa celebrata per lo, in preparazione del santo Natale. In quell'occasione porteranno anche le statuine del Bambino Gesù per essere benedette prima di collocarle nel presepio.

La messa è anche un'occasione importante per incontrare i genitori, farci gli auguri e sentirci partecipi del cammino educativo dei bambini e dei ragazzi.

Benedizione delle statuine per il presepio

Sabato 22 dicembre e domenica 23 siamo invitati a portare in chiesa le statuine di Gesù Bambino per essere benedette durante la messa. In questo modo siamo aiutati a dare un vero significato al presepio che allestiamo nelle nostre case: esso è la memoria di un evento che ha cambiato la storia del mondo, un Dio che si fa bambino e viene ad abitare in mezzo a noi.



Ringraziamento

Generosa, come sempre, la raccolta alimentare per i poveri. Desideriamo ringraziare tutti e ciascuno, di vero cuore. Quest'anno una cesta per la raccolta di generi alimentari è stata posta anche nel panificio "Toccane", ed è stata prontamente riempita.

Una comunità che è attenta ai poveri è una comunità viva.

Preghiera ecumenica.

Venerdì 25 gennaio siamo tutti invitati alle ore 20.30 presso il monastero di Marango per una celebrazione particolare. Pregheremo insieme ad un nostro grande amico e fratello della Chiesa ortodossa, del Patriarcato di Costantinopoli, su un tema che sta a cuore a tutti: la salvaguardia del creato e l'unità della Chiesa.

*Per preparare il prossimo numero del "Cantiere 126":
ci troviamo insieme, tutti quelli che vogliono,
lunedì 21 gennaio, alle ore 20.30, presso il monastero di Marango*